



CITTÀ DI ARESE
PROVINCIA DI MILANO

Comune di Arese
martedì, 01 dicembre 2020

Comune di Arese
martedì, 01 dicembre 2020



CITTÀ DI ARESE
PROVINCIA DI MILANO

Comune di Arese
mercoledì, 02 dicembre 2020



CITTÀ DI ARESE
PROVINCIA DI MILANO

Comune di Arese
giovedì, 03 dicembre 2020

Comune di Arese

03/12/2020	Il Giorno (ed. Milano) Pagina 59			
	"Fermati" e "Non ti lascio alla notte" Incontro con Claudia Cangemi			3
03/12/2020	Il Giorno (ed. Milano) Pagina 37			
	Rifugiato condannato a tre anni vive a casa dell' assessore La Lega di Arese: «Dimettiti»			4
03/12/2020	TuttoMilano Pagina 10		<i>SIMONE MOSCA</i>	
	Alla sinistra del nostro ambrogino			5
03/12/2020	Il Giorno (ed. Milano) Pagina 37			
	Una mensilità scontata e scadenze Ancora aiuti per i partner Finiper			7

Il Giorno (ed. Milano)

Comune di Arese

Canale YouTube del Comune di Arese

"Fermati" e "Non ti lascio alla notte" Incontro con Claudia Cangemi

Domani alle 18.30 sul canale YouTube del Comune di **Arese** sarà possibile seguire l'incontro con l'autrice arecina Claudia Cangemi, che presenterà gli ultimi due libri pubblicati: la silloge poetica "Fermati" e il romanzo "Non ti lascio alla notte" (entrambi editi da Giovane Holden Edizioni), finalista al Premio Bukowski e vincitore di menzione speciale al concorso nazionale Emanuele Ghidini. La intervista l'assessore alla Cultura di **Arese** Giuseppe Augurusa (insieme nella foto).



Il Giorno (ed. Milano)

Comune di Arese

Rifugiato condannato a tre anni vive a casa dell' assessore La Lega di Arese: «Dimettiti»

ARESE Condanna di primo grado a 3 anni per favoreggiamento all'immigrazione clandestina. È iniziato a Bologna il processo che vede imputato il rifugiato somalo ai domiciliari a casa dell' assessore all'Urbanistica di **Arese** Enrico Ioli, in quota Pd, finito nella bufera a giugno per aver ospitato il somalo in attesa di giudizio.

La notizia è arrivata lunedì in consiglio comunale dai banchi della Lega che giudica "inopportuna" la scelta di Ioli. «Non tanto dal punto di vista personale, ma per la carica pubblica che riveste», la chiosa di Vittorio Turconi, capogruppo del Carroccio che torna a chiedere le dimissioni dell' assessore. «Se ospitassi un presunto mafioso in attesa di processo, mi sosterreste?», la provocazione del leghista che ha abbandonato la seduta. Mentre dal Pd di **Arese** arriva «la conferma di fiducia e sostegno a Enrico». I fatti. Il rifugiato, 30 anni, era stato arrestato a maggio 2019 a Cinisello, insieme a un connazionale e a due etiopi al centro di un'inchiesta della Dda di Bologna e della Digos sull' esistenza di un network internazionale per la raccolta di fondi destinati a gruppi terroristici islamici. L' inchiesta del pm della Dda bolognese Antonella Scandellari seguiva anche un secondo filone che riguarda il somalo, secondo l' accusa parte di un' altra organizzazione attiva nel far espatriare illegalmente etiopi e somali dall' Italia verso il Nord Europa. «Favoreggiamento dell' immigrazione clandestina, un reato grave - commenta Ioli -. Non conosciamo ancora le motivazioni della condanna e non abbiamo ancora letto la sentenza. Sarà il giudice a stabilire dove dovrà scontare la parte di pena rimanente (18 mesi); da parte nostra, con la mia famiglia rinnoviamo la disponibilità a offrire un posto alternativo al carcere. Se ciò potrà avvenire non intendiamo sottrarci». La vita del giovane e quella della famiglia Ioli si sono intrecciate «una sera in parrocchia», nel 2018 nell' ambito dei progetti Sprar.

«Il reato va condannato e va scontata la pena secondo quanto disposto dal giudice; alla persona va concessa la possibilità di ricominciare. Non ritengo che tutto questo sia in alcun modo connesso al mio ruolo di amministratore pubblico, ruolo che continuerò a svolgere».

Monica Guerchi.



TuttoMilano Comune di Arese

Alla sinistra del nostro ambrogino

Forse anche l' Ambrogino avrebbe una sua vocazione minoritaria in quanto riconoscimento per pochi. «Ma la verità è che di Ambrogini se ne danno a pacchi, soprattutto a chi non li meriterebbe» sostiene Basilio Rizzo, che seduto in consiglio comunale dal 1983 sempre eletto da esponente delle liste più a sinistra della sinistra, è l' unico a Milano a poter parlare da minoritario doc. Testimone di parte (e da presidente di giunta con Pisapia pure cerimoniere), sempre la stessa, di un premio che ha spesso agitato lo stagno politico come l' Ambrogino fosse il Nobel e Palazzo Marino la Casa Bianca. E invece, Rizzo, l' Ambrogino è semplice, il premio dei milanesi per i milanesi. «Così dovrebbe essere e, quando è andata bene negli ultimi quarant' anni, così è stato. Quando cioè ha riconosciuto il lavoro di una vita, un' esistenza messa al servizio di Milano, quando ha coinvolto professionisti e associazioni con una storia di lungo corso che durante le cerimonie non per caso ricevono gli applausi più commossi. Non i famosi, non i giovani che sono la fissa degli ultimi anni. Si dovrebbero anzi preferire i vecchi.

Ma la logica è da tempo fare notizia, serve il nome ad effetto».

Dal suo punto di vista, lo stesso da 37 anni, qual' è il problema?

«Il mercato».

È una battuta?

«No, mi riferisco al mercato delle vacche, alle trattative tra estremità politiche, ai veti incrociati che alla fine hanno portato a un consociativismo poco edificante per cui i veti servono a scelte cerchiobottiste, un Ambrogino a voi e uno a noi».

Il sistema ha fatto vittime illustri.

«Il caso peggiore rimane Enzo Biagi. Fu candidato nel 2008, la destra che ancora rispettava l' editto bulgaro con cui Berlusconi lo cacciò dalla Rai non ne volle sapere recando un vulnus terribile all' immagine della città. Marina Berlusconi alla fine l' Ambrogino l' ha avuto. Ma andando oltre, Letizia Moratti a Biagi il premio l' avrebbe dato. Le pare normale che per i veti del pool di mani pulite non abbia mai ricevuto l' Ambrogino? Io credo che se lasciati soli, senza mercato, i sindaci farebbero meglio. Così puoi solo dissentire, e quando venne presa la decisione su Biagi

portai la sedi

a a lato della

commissione». Da che parte? «A sinistra». Tornando ai sindaci, Alberti

SIMONE MOSCA



TuttoMilano

Comune di Arese

ni nel 2004 propose a De Niro che rifiutò. «Anche Dario Fo rifiutò, anche i parenti di Camilla Cederna rifiutarono, e pure Elio e le Storie Tese, sempre nel 2008 perché non era stato dato a Biagi. Purtroppo Ferragni e Fedez ora lo accettano. Sono l'identikit di chi non dovrebbe riceverlo. Non hanno una vita di meriti milanesi alle spalle, sono meteore che servono a fare notizia». Però hanno fatto del bene. «Basterebbe una benemerenzza. Meglio una categoria a parte per chi si fosse distinto nella lotta al Covid venisse istituita una categoria a parte. E invece nulla, anzi il Covid è diventata una scusa in più per candidare i soliti medici di schieramento. Cosa che in realtà avviene ogni anno, decine di medici. Stavolta c'era anche Zangrillo tra i candidati, poi quando è stato candidato Galli si sono annullati. Ra ra occasione in cui il mercato è servito». Avrò visto un Ambrogino ortodosso. «Tre. Quello ai lavoratori in sciopero dell'Alfa di Arese prima che chiudesse, poi ai lavoratori del San Raffaele quando rischiò di fallire. E alla Banda degli Ottoni, che festeggiò suonando Bella Ciao». nella settimana della cerimonia ricostruiamo la storia del premio con basilio rizzo, voce spesso critica: dal caso enzo biagi ai gran rifiuti di Robert de Niro e dario fo. E sui ferragnez...

Il Giorno (ed. Milano)

Comune di Arese

Una mensilità scontata e scadenze Ancora aiuti per i partner Finiper

Nuovo pacchetto di sostegno per i negozi dei mall di Brunelli all' interno de Il Centro di Arese e di Piazza Portello a Milano

ARESE Coronavirus. Nuovo pacchetto di aiuti ai negozi de Il Centro di Arese e di Piazza Portello a Milano, i mall del Gruppo di Marco Brunelli che proprio ieri ha spento 93 candeline. Classe 1927 l' imprenditore, sempre alla guida del suo Gruppo, era sceso in campo a sostegno degli operatori dei propri centri commerciali siglando un accordo senza precedenti con Confimprese, l' associazione che rappresenta 40mila punti vendita in Italia, cancellando due mesi di canone di affitto e tagliando le spese. In questa seconda ondata dell' epidemia il Gruppo Finiper torna in campo con un' ulteriore iniezione di ossigeno per gli operatori. «Abbiamo scelto di metterci in gioco nuovamente perché la situazione lo richiede e perché lo avevamo promesso ai nostri partner - dichiara Francesco Ioppi, direttore immobiliare di Finiper -. Nei rapporti di leale collaborazione, così come nel business, occorre sostenersi reciprocamente per dare sostegno all' intero comparto, cercando di creare esempi virtuosi.

Il primo accordo siglato la scorsa primavera ha visto l' adesione del 100% dei nostri partner, impensabile non tenere conto di tale sinergia anche in occasione di questa seconda fase». Le nuove agevolazioni includono una mensilità scontata insieme a una serie di differimenti delle scadenze di pagamento dei primi trimestri dell' esercizio economico 2021. «É un bene - afferma Mario Resca, presidente Confimprese - che esistano imprenditori come Marco Brunelli disposti per primi, ancora una volta, a sostenere i propri tenant (inquilini), perché il credito d' imposta non basta a compensare le mancate entrate di tutti questi mesi».

Mon.Gue.





CITTÀ DI ARESE
PROVINCIA DI MILANO

Comune di Arese
venerdì, 04 dicembre 2020

Comune di Arese

04/12/2020	Il Giorno (ed. Milano) Pagina 37	4
Il sindaco: «Scelte private, fiducia a loli»		
04/12/2020	Settegiorni Pagina 47	5
Raid notturni ai danni delle auto		
04/12/2020	Settegiorni Pagina 49	7
Lutto per la scomparsa della prof Sabbia		
04/12/2020	Settegiorni Pagina 49	9
Un viaggio al giorno alla scoperta della musica con Nababà		
04/12/2020	Settegiorni Pagina 49	10
Situazione in miglioramento, ma ci sono altri due morti		
04/12/2020	Settegiorni Pagina 50	11
«Attenzione si scivola» sui dossi «insabbiati» contraffatti provenienti		
04/12/2020	Settegiorni Pagina 50	12
Incontro Cangemi		
04/12/2020	Settegiorni Pagina 50	13
CRONACA In manette un quarantunenne		
04/12/2020	Settegiorni Pagina 50	14
L' Alzheimer café torna con sei incontri per familiari e volontari		
04/12/2020	Settegiorni Pagina 50	15
La provocazione lanciata da Vittorio Turconi (Lega) prima di lasciare la seduta «Se ospitassi un presunto mafioso in attesa di processo, mi sosterreste?»		
04/12/2020	Settegiorni Pagina 50	16
Un pacchetto di aiuti per i negozi de Il Centro		
04/12/2020	Settegiorni Pagina 61	17
Russell, un monumento per dire «no» alla violenza sulle donne		
04/12/2020	Settegiorni Pagina 64	18
In stazione «costretti» a parcheggiare in divieto		
04/12/2020	Il Notiziario Pagina 56	19
Una panchina rossa al liceo Russell per dire No alla violenza sulle donne		
04/12/2020	Il Notiziario Pagina 59	20
Condannato a tre anni il somalo ospitato da loli		
04/12/2020	Il Notiziario Pagina 59	21
Ripartiti in Regione i tavoli su trasporti e Adp ex Alfa		
04/12/2020	Il Notiziario Pagina 60	23
Banda larga: accordo fra Comune e Città metropolitana		
04/12/2020	Il Notiziario Pagina 60	24
Contagi: migliora la situazione, ma la curva non si è ancora azzerata		
04/12/2020	Il Notiziario Pagina 60	25
Festività, uffici comunali chiusi		
04/12/2020	Il Notiziario Pagina 60	26
L' autrice Claudia Cangemi venerdì 4 su YouTube		
04/12/2020	Il Notiziario Pagina 60	27
Lutto: addio alla prof. Giuliana Sabbia		
04/12/2020	Il Notiziario Pagina 60	28
Open day virtuale delle scuole		

Il Giorno (ed. Milano)

Comune di Arese

Arese, ospite dell' assessore il rifugiato condannato

Il sindaco: «Scelte private, fiducia a Ioli»

ARESE di Monica Guerri Nessun ripensamento. «Non ho alcuna esitazione nel rinnovare la mia fiducia all' assessore». Tira dritto la sindaca di **Arese**, Michela Palestra (lista civica) e risponde così alla Lega che chiede la testa dell' assessore all' Urbanistica, Enrico Ioli (Pd), biasimato per l' ospitalità offerta a un rifugiato, condannato a 3 anni in primo grado per favoreggiamento all' immigrazione clandestina. «Scelta politicamente inopportuna» la chiosa del capogruppo della Lega, Vittorio Turconi. Il trentenne somalo, arrestato insieme ad altri tre stranieri a Cinisello nell' ambito di un' inchiesta sul terrorismo internazionale condotta dalla Dda di Bologna e della Digos, nel maggio del 2019 è finito in carcere, in attesa del processo gli sono stati accordati i domiciliari: assessore e famiglia non hanno esitato ad aprirgli la porta di casa. Lo avevano già fatto nel 2018 nell' ambito di un progetto Sprar rivolto a rifugiati e richiedenti asilo, prima che il caso scoppiasse. La notizia della condanna ha riaperto il dibattito politico. «Una scelta familiare - prosegue la prima cittadina -. Come ho avuto modo di dire anche in consiglio comunale a giugno, l' assessore non è coinvolto in alcun modo nella vicenda giudiziaria». Rilegge poi testualmente le parole del giudice che nel concedere i domiciliari a casa Ioli scriveva: «Avuto riguardo al rilevante periodo di sottoposizione alla misura di massimo rigore e all' atteggiamento per altri versi collaborativo dell' indagato»; e sottolineava «presso persone radicalmente estranee ai fatti per cui si procede».

«Il reato di favoreggiamento all' immigrazione clandestina, per cui è stato condannato in primo grado il ragazzo, è un reato grave, come sottolineato dall' assessore stesso, e sarà il giudice a stabilire il modo in cui sarà scontata la pena - dichiara Palestra -. Questa vicenda, che attiene alle scelte familiari di Enrico Ioli, non cambia la mia fiducia in lui e nel suo operato, conosco e apprezzo il suo rigore. Il suo rispetto per la legge e il suo impegno sono elementi di valore che ha sempre messo in campo nello svolgimento del suo ruolo pubblico e che certamente continuerà a mettere al servizio della comunità». Intorno a Ioli fanno quadrare le forze consiliari di maggioranza, nelle scorse ore il Pd cittadino ha rinnovato «con forza e convinzione la vicinanza a fianco di Enrico Ioli e della sua famiglia». La Lega di **Arese** dal canto suo continuerà ad abbandonare il consiglio comunale in segno di protesta: «O l' assessore, o noi».



Settegiorni Comune di Arese

Da via Di Vittorio a via Senato a via Matteotti, il risultato non cambia: lasciare la propria auto nei parcheggi della città è ormai rischioso

Raid notturni ai danni delle auto

L'ultimo episodio ha visto protagonista una vettura di grossa cilindrata

ARESE (fmh) Il Covid non ferma la delinquenza.

Prosegue infatti la triste sequela di furti perpetrati in piena notte e che vedono nel mirino, soprattutto, auto di marca, in modo particolare Bmw e Audi.

Da via Di Vittorio a via Senato a via Matteotti, il risultato non cambia: lasciare la propria auto nei parcheggi della città è ormai sinonimo di rischio.

L'ultimo episodio, che appartiene ormai ad una lunga serie, ha avuto luogo giovedì notte, quando una vettura di grossa cilindrata ha subito furti evidenti in alcune sue parti.

I malviventi, indisturbati, hanno prima divelto i vetri posteriori della vettura in questione, poi, non contenti, hanno addirittura scardinato le coperture interne del veicolo per colpire dritto agli impianti stereo.

Ma la conta dei danni non si è esaurita così: il mezzo incriminato ha mostrato crepe pure agli altri vetri che componevano la vettura.

Un vero e proprio disastro, a dimostrazione del fatto che i ladri, ancora una volta, hanno fatto festa.

Si moltiplicano, giocoforza, le denunce ai Carabinieri della Tenenza arecina sempre per le stesse ragioni.

Si tratta ormai di un fenomeno conosciuto: chi compie reati simili lo fa, molto probabilmente, su richiesta di qualcuno.

Molto spesso i pezzi portati via vengono assemblati nuovamente nel nostro Paese come all'estero.

E poi, non bastasse, le componenti elettroniche o in metallo tornano utili per realizzare ex novo macchine di alto valore economico. Auto che, talvolta, possono infine essere rivendute anche in mercati sommersi qui in Italia.

Cambiano i tempi, ma la musica proposta è sempre quella dello stesso spartito: la quiete notturna di **Arese**, che col coprifuoco ancora in corso è sempre più tratto distintivo, è stata nuovamente turbata.

Lo sa bene una cittadina, M.T., che ha reso l'idea del disagio subito in questa maniera: «Un gesto subdolo, quello che ho subito. La mia auto è stata messa veramente a soqquadro. Una vera e propria invasione alla sfera privata. I balordi hanno infatti messo le mani dappertutto. Per non parlare del danno, che è sotto gli occhi di tutti e con ricadute economiche non indifferenti», Un gesto deplorabile, ha proseguito



Settegiorni

Comune di Arese

la donna, «avvenuto mentre, in teoria, nessuno doveva farsi trovare in giro se non per motivi di lavoro, salute o necessità urgenti. Invece la delinquenza, come abbiamo visto, non va mai in vacanza. Nemmeno durante la pandemia. Queste, poi, sono le conseguenze che chi, come me, si trova a vivere da vicino. Non sono l' unica».

Mattia Ferrara.

Settegiorni Comune di Arese

CRONACA Chiunque pensi a lei ora la ricorda così: spensierata, sempre con il sorriso e in sella alla sua amata bici

Lutto per la scomparsa della prof Sabbia

Docente di francese alla scuola media Silvio Pellico, era anche mamma e nonna premurosa. Si è spenta a 71 anni

ARESE (afd) La storica professoressa di francese della scuola media Silvio Pellico, Giuliana Sabbia, è morta all'età di 71 anni. «Ho avuto la fortuna di poter conoscere e poter lavorare con la professoressa Giuliana Sabbia.

Lei mi ha insegnato la lingua francese e soprattutto mi ha insegnato ad amarla. Un esempio da seguire per molti studenti ma soprattutto per molti professori. Sempre elegantissima sulla sua bicicletta». La ricorda così Tania De Pieri, una tra i tanti studenti passati di fronte alla cattedra della docente scomparsa venerdì e che per oltre 30 anni ha trasmesso ad alunni e colleghi la passione per l'insegnamento e la cultura. Passione così forte che, arrivata alla soglia della pensione, la prof Sabbia non ha voluto «staccarsi» dai suoi allievi e ha continuato ancora per qualche anno ad insegnare part time.

«Insegnare era la sua missione - racconta la collega e amica Rosella Loffreda - Lei lo faceva con passione».

Sono tanti gli aneddoti, ricordati anche da don Roberto al funerale tenutosi lunedì nella chiesa parrocchiale Santissimi Pietro e Paolo, le gati alla figura di una docente «spumeggiante e intraprendente»: durante una gita scolastica la donna, camminando lungo il corridoio centrale dell'autobus, si era imbattuta in alcuni studenti che, mangiando i loro snack, avevano lasciato i loro posti coperti di scatole di succo, involucri accartocciati e briciole di biscotti. Davanti a quello scempio la docente tuonò, "Ma dove siamo a merdolandia?!"

"Gli studenti la fissarono, stupiti che un insegnante avesse usato una parola poco consona al vocabolario di una insegnante».

Grazie al suo impegno infatti riuscì a «portare a casa» molti scambi culturali, esperienze che i suoi alunni ricordano ancora oggi, a distanza di anni.

«Con lei ho condiviso praticamente tutto - racconta un'altra docente e amica, Daniela Chiesa - Le nostre vite, dal 1987 si sono intersecate».

Giuliana Sabbia era sempre in giro per le vie di **Arese** e dintorni in bici.

Chiunque pensa a lei ora la ricorda così: spensierata, sempre con il sorriso, e in sella alla sua amata bici.

La donna, oltre ad essere docente, era anche mamma e nonna di 5 nipoti.

«Era una donna fantastica continua Loffreda - Amava la sua famiglia ma allo stesso tempo riusciva a



Settegiorni

Comune di Arese

ritagliarsi i suoi spazi: insieme abbiamo fatto diversi viaggi. Non era la classica donna di casa eppure riusciva a conciliare alla perfezione famiglia e lavoro».

Settegiorni Comune di Arese

Giochi musicali per bambini

Un viaggio al giorno alla scoperta della musica con Nababà

ARESE (afd) 25 piccoli appuntamenti quotidiani, dall' 1 al 25 dicembre, con i giochi musicali online di NABABÀ Natale Baby Band, un laboratorio virtuale ad accesso gratuito per bambini dai 5 ai 12 anni.

Ogni giorno un video incuriosirà i bambini proponendo loro attività diverse: dal canto alla danza, dalle percussioni alla scoperta degli strumenti musicali, con un in dovinello finale.

Giorno dopo giorno sarà possibile scoprire i propri talenti e divertirsi con la musica.

Tutti i bambini potranno ogni volta inviare un video con la loro testimonianza e diventare protagonisti del videoclip finale.

Per piccoli musicisti o aspiranti tali una divertente occasione che permetterà loro di cantare, suonare uno strumento insieme a tanti altri bambini, diventare artisti e creare un grande gruppo musicale.



Settegiorni Comune di Arese

COVID Il sindaco: «Alle famiglie dei nostri concittadini che sono venuti a mancare esprimiamo le nostre condoglianze»

Situazione in miglioramento, ma ci sono altri due morti

ARESE (afd) «La situazione sembra in miglioramento, considerato il numero di guariti e la riduzione delle persone in sorveglianza rispetto all' ultimo aggiornamento - esordisce il sindaco Michela Palestra riferendo i dati dell' emergenza Coronavirus - Registriamo, però, due decessi. Alle famiglie dei nostri concittadini che sono venuti a mancare, esprimiamo le nostre condoglianze».

Le parole del primo cittadino ar rivano a commento dei dati pubblicati da Ats riguardanti i nuovi numeri sulla situazione in città.

In totale infatti si registrano 34 nuovi contagi e 159 guariti. Due persone sono purtroppo morte mentre su 243 casi totali 18 sono ricoverati. Le persone in quarantena, cioè con limitazioni allo spostamento, sono 243, più 432 in sorveglianza.

«Rispettiamo le regole: uso della mascherina e di gel disinfettante, distanziamento fisico e divieto di assembramento - continua il sindaco Palestra - Dall' inizio dell' emergenza sanitaria è operativa la rete di aiuto e supporto alle persone in difficoltà a causa della pandemia, soprattutto a quelle che si trovano in stato di estrema necessità, fragili, che vivono sole. Il numero telefonico di emergenza 379.1909759 è attivo dalle 9 alle 18 e rispondono i volontari della Fraternità di Misericordia».

Il sindaco Michela Palestra.



Settegiorni Comune di Arese

Lavori di manutenzione in via Nuvolari che però hanno creato molti disagi ai pedoni Commerciava prodotti

«Attenzione si scivola» sui dossi «insabbiati» contraffatti provenienti

ARESE (afd) I dossi di via Nuvolari continuano a far discutere.

Nei giorni scorsi per ovviare al lavoro non a regola d' arte fatto in precedenza, le fughe degli autobloccanti sono state riempite con del materiale sabbioso.

Con questo intervento si dovrebbe attenuare il rumore che fanno al passaggio dei mezzi, gli autobloccanti installati in via Nuvolari.

Il risultato non è stato però dei migliori dato che, dove passano le macchine, il materiale si è spostato, come ovvio, nelle parti laterali.

I pedoni hanno quindi difficoltà a passare sui dossi in prossimità delle strisce pedonali perché si scivola. A questo proposito è stato affisso un rudimentale cartello che riporta la scritta «attenzione si scivola» per allertati i cittadini.

Anche questa volta, con questi approssimativi lavori, i residenti fronte strada di via Nuvolari non hanno trovato pace.

La lamentele non sono tardate ad arrivare. L' intervento è stato necessario ma il risultato, momentaneamente, ha creato più disagi che altro.



Settegiorni Comune di Arese

Incontro Cangemi

ARESE (afd) Nel tardo pomeriggio di oggi, venerdì 4 dicembre, alle 18.30 sul canale YouTube del Comune, insieme all' assessore alla Cultura Giuseppe Augurusa sarà ospite Claudia Cangemi per la presentazione di due libri: «Fermati» e «Non ti lascio alla notte».

Due volti di donna, belli e sofferenti. L' uno, pallido, solcato da un rivolo di sangue, l' altro, scuro, da una lacrima: sono le copertine di due libri dell' autrice arecina, entrambi editi da Giovane Holden Editore.

Il primo è il romanzo «Non ti lascio alla notte», finalista al premio Bukowski e vincitore di una menzione speciale al concorso Emanuele Ghidini 2020, è la cronaca di una morte annunciata che si intreccia alla speranza e alla resilienza dell' amore. Quello stesso amore «tra umani che lotta e resiste» cui solo può aggrapparsi il mondo sull' orlo del baratro nella poesia «Fermati», che dà il titolo a una silloge fresca di stampa, la quinta dell' autrice in dieci anni.

Un viaggio attraverso la sofferenza, sia essa fisica, mentale o sociale, un appello alla speranza militante per costruire insieme un futuro diverso.



Settegiorni Comune di Arese

CRONACA In manette un quarantunenne

dall' estero: arrestato

ARESE (afd) Commerciava prodotti contraffatti provenienti dall' estero: arrestato M.D.L.

E' successo nella serata di giovedì scorso, 26 novembre. I militari, dopo un provvedimento di revoca della sospensione di carcerazione e conseguente ripristino dell' ordine, hanno arrestato ad M.D.L., cittadino brasiliano, classe 1979, già noto alle Forze dell' Ordine.

L' uomo infatti era già stato condannato alla pena della reclusione per 8 mesi per aver introdotto nello stato e aver commerciato prodotti contraffatti.

Il tutto era successo il 25 gennaio del 2011 a Milano. M.D.L. al termine delle formalità di rito, è stato associato alla casa di reclusione di Bollate.



Settegiorni Comune di Arese

La prima serata avrà come tema «Alzheimer in tempo d' emergenza Covid-19: aspetti clinico - assistenziali -relazionali»

L' Alzheimer café torna con sei incontri per familiari e volontari

ARESE (afd) «In questo tempo complicato abbiamo atteso le approvazioni delle amministrazioni comunali e i finanziamenti da Sercop prima di poter ripartire. Gli assessori dei comuni interessati (**Arese**, Cornaredo, Passirana e Pero) si sono impegnati a non lasciare indietro nessuno, nemmeno i nostri café» così esordiscono i volontari dell' Alzheimer café.

E infatti da domani, sabato 5 dicembre, ripartiranno gli incontri dedicati a volontari e familiari.

Il primo incontro avrà come tema principale «Alzheimer in tempo d' emergenza Covid-19: laziali» In tutto gli incontri saranno 6 e si terranno da remoto utilizzando piattaforma Zoom.

Per partecipare è sufficiente inviare una mail a info@adcafe.it scrivendo in oggetto: Iscrizione Incontri Alzheimer café del Rhodense, specificando nel testo: nome, cognome e café di appartenenza: **Arese**, Cornaredo, RhoPassirana, Pero.

«Sarà bello rivederci tutti insieme per condividere le fatiche connesse all' epidemia in corso (timori, ansie, stress), per aggiornarci sulla quotidianità e per incontrare professionisti che ci daranno una mano per vivere psicoterapeutica Chiara Tenco- le giornate in modo più stini. molante, attivo e consapevole».



Settegiorni Comune di Arese

LA POLEMICA Il Carroccio chiede chiarimenti sulla vicenda giudiziaria mentre dal Pd arriva «la conferma di fiducia e sostegno a Enrico»

La provocazione lanciata da Vittorio Turconi (Lega) prima di lasciare la seduta «Se ospitassi un presunto mafioso in attesa di processo, mi sostereste?»

ARESE (afd) La notizia della condanna in primo grado a 3 anni per Cabdiqani Osman, somalo ospitato a casa dell' assessore Enrico Ioli è arrivata lunedì in Consiglio comunale.

A rendere partecipi tutti è stato Vittorio Turconi che dai banchi della Lega ha chiesto alla maggioranza delucidazioni sulle novità del caso giudiziario dato che «quando era nato il caso sapevano tutto tutti e nessuno aveva parlato».

La risposta non è tardata ad arrivare da parte del presidente del Consiglio Eleonora Gonnella: «Non c' è nulla di formale quindi abbiamo deciso di aspettare a mettervi a conoscenza».

«Non è più un rinvio a giudizio - chiosa Turconi, capogruppo del Carroccio La questione ora si complica, non tanto dal punto di vista personale, ma per la carica pubblica che riveste».

Noi lasciamo l' Aula perchè non vogliamo sedere accanto a chi ospita un presunto terrorista» continua Turconi che torna a chiedere le dimissioni dell' assessore.

«Se ospitassi un presunto mafioso in attesa di processo, mi sostereste?»

», la provocazione del leghista è arrivata poco prima dell' abbandono definitivo della seduta.

Dal Pd invece è arrivata «la conferma di fiducia e sostegno a Enrico».

L' assessore Enrico Ioli ha risposto alle accuse della Lega: «Non ritengo che tutto questo sia in alcun modo connesso al mio ruolo di amministratore pubblico, ruolo che continuerò a svolgere. Il reato va condannato e va scontata la pena, ma alla persona va concessa la possibilità di ricominciare».



Settegiorni Comune di Arese

Accordo Gruppo Finiper-Confimprese

Un pacchetto di aiuti per i negozi de Il Centro

ARESE (afd) Nuova ondata d' emergenza per la pandemia Coronavirus e nuovo aiuto dal Gruppo Finiper guidato da Marco Brunellia sostegno degli operatori dei propri centri commerciali. Come ad aprile è stato siglato un accordo con Confimprese, che rappresenta 40mila punti vendita in Italia, che prevedeva la cancellazione di due mesi di canone di affitto degli spazi e il contenimento significativo delle voci di spesa di gestione rinunciandolo, di fatto, a una quota importante del proprio business a favore degli operatori.

Il quarto trimestre del 2020 ha visto l' aggravamento della diffusione del virus portando nuovamente la nazione a seguire norme restrittive che, come per la prima esperienza, stanno fortemente influenzando negativamente sul comparto del commercio e della ristorazione nonostante siano state applicate e osservate tutte le disposizioni indicate dalle Istituzioni.

Alla luce di questa nuova situazione, il Gruppo Finiper ancora una volta testimonia il proprio ascolto continuativo e responsabile delle necessità del mondo del commercio e, insieme a Confimprese, ha confermato un' ulteriore serie di agevolazioni a favore degli operatori perché per sostenere una ripresa rapida nel prossimo futuro bisogna sostenere il presente.

L' attenzione è puntata soprattutto su IL CENTRO, che la base associativa nel 2018 ha eletto come miglior centro d' eccellenza dai Confimprese Awards e che e nel 2016 ha conseguito, per la prima volta in Italia, l' importante onorificenza di miglior nuovo centro commerciale del mondo ai Mapic Awards, e su Piazza Portello nel cuore di Milano per l' elevata concentrazione di punti vendita in entrambe le gallerie.



Settegiorni Comune di Arese

Russell, un monumento per dire «no» alla violenza sulle donne

GARBAGNATE MILANESE (daf) «Panchine Rosse, Panchine Rotte» è il nome del piccolo monumento alla memoria installato nel giardino dell' Istituto Bertrand Russell -Fontana di via San Carlo per dire «no» al femminicidio. Si tratta di una piccola panchina colorata di rosso. Un manufatto realizzato dagli studenti della scuola superiore che ha sede anche ad **Arese** e raduna il liceo scientifico e l' artistico.

Opera inaugurata il 25 novembre, data di celebrazione della Giornata Internazionale contro la violenza sulle donne, alla presenza dell' assessore comunale alle Pari Opportunità, Simona Travagliati insieme al consigliere con delega all' Istruzione, Rosanna Serra, alla preside Giuseppina Pelella, al sindaco di **Arese**, Michela Palestra con i rappresentanti del Centro Antiviolenza Hara Rho -Bollate. La professoressa Tiziana Barbuto ha letto alcuni estratti di un libro con brani in cui ha sottolineato che la violenza fisica è spesso solo la punta dell' iceberg di un processo molto più profondo per il quale si sente una sorta di pericolosa accondiscendenza da parte delle donne.

«Tali comportamenti sono diffusi in tutti gli strati sociali, non solo in quelli più bassi, come si potrebbe erroneamente ipotizzare». E l' assessore Travagliati ha aggiunto: «L' inaugurazione di oggi ha un valore speciale per il simbolo installato, per il messaggio che lancia, perché la costruzione di una panchina proviene dagli studenti, ed è quindi una presa di coscienza, con l' entusiasmo e la genuinità che solo i giovani hanno. Ho apprezzato anche questo invito perché rinsalda il rapporto tra liceo e territorio, che è poi la modalità con cui questa giunta ha sempre agito, dialogando con gli attori dell' ambito educativo per raggiungere il nostro comune obiettivo finale: dare vita a progetti stimolanti e formativi per il bene e la crescita dei ragazzi».



Settegiorni Comune di Arese

SOSTA SELVAGGIA I pendolari ogni mattina non sanno più dove lasciare l' auto

In stazione «costretti» a parcheggiare in divieto

GARBAGNATE MILANESE (daf) Trovare posto alle stazioni è da sempre la spina nel fianco dei residenti di questa città di oltre 28mila abitanti. Cercare un buco per parcheggiare è un vero terno al lotto. Non c'è la certezza di vincere. Se si pretende di salire sul treno delle 9.15 uscendo da casa un quarto d'ora prima si avrà la certezza di perdere il treno. I fortunati sono solo quelli che abitano a ridosso della stazione.

I pendolari residenti nelle frazioni di Bariana e Santa Maria Rossa sono quelli messi peggio.

Si parla di stazioni al plurale perchè c'è anche la seconda fermata delle Nord, quella di via Volta alla Serenella.

Denominata «Gar bagnate Parco Groane», ma di ver de c'è solo la faccia innervosita di chi cerca per interminabili minuti un posto tra le centinaia di auto davanti alla porta della stazione. In centro molti, dopo essere usciti di casa con anticipo, allungano il passo e lasciano la vettura lontano per poi farsi circa 800 metri a piedi.

Sono più di vent'anni che attorno alle stazioni i posteggi sono inferiori alla domanda.

In tempi di Covid c'è qualche posto in più perchè c'è chi lavora da casa, ma chi è costretto a scarpinare non ha questo vantaggio. Ovviamente lo smartworking non è eterno.

Il centro è giustamente costellato di zone a disco orario.

Una dozzina di posti sono in viale Rimembranze, in via Mafalda è tutto occupato, nella strada senza uscita che si trova di fronte parcheggiano prati camente uno sopra l'altro. Oltre a parcheggiare in curva si usa occupare una striscia di spartitraffico. Il parcheggio di via Gavinana e via Monte Bianco sono sold out.

Il problema è pesante soprattutto per chi arriva dalle frazioni di Garbagnate. Alla Serenella metà delle auto posteggiate sono di residenti dei comuni di Senago e **Arese**. Bisogna sperare nelle magnanimità dell'agente di polizia locale che di fronte ad una valanga di macchine in divieto sull'erba, in curva, è davvero in difficoltà.

Una soluzione l'aveva trovata il sindaco di Garbagnate che nel programma elettorale del 2017 aveva annunciato parcheggi delimitati di giallo per residenti nei pressi della stazione. Siamo nel 2020 ma le auto alla stazione sono ancora una sopra l'altra.



Il Notiziario Comune di Arese

Una panchina rossa al liceo Russell per dire No alla violenza sulle donne

za sono per ora sospese, ma ciò non significa che si debba sospendere l'impegno civico. E' così che mercoledì scorso è andata in scena l'inaugurazione di "Panchine Rosse, Panchine Rosse", un piccolo monumento alla memoria installato nel giardino del liceo Russell -Fontana per dire no al femminicidio.

Realizzata dagli studenti, l'opera è stata significativamente inaugurata proprio il 25 novembre, data di celebrazione della Giornata Internazionale contro la Violenza sulle Donne, alla presenza dell'Assessore alle Pari Opportunità, Simona Travagliati, del Consigliere con delega all'Istruzione, side Giuseppina Pelella, del Rosanna Serra, della PreSindaco di **Arese**, Michela Palestra, di Barbara Maffoncelli e di Stefano Romano dell'Asst Rhodense e di Chiara Sainaghi del Centro Antiviolenza Hara.

"Durante l'iniziativa racconta l'Assessore Travagliati - la Professoressa Tiziana Barbuto ha prezioso riflettere. Il primo: la violenza fisica è spesso.



Il Notiziario Comune di Arese

POLEMICA - Are ha dato notizia la Lega in consiglio comunale

Condannato a tre anni il somalo ospitato da Ioli

ARESE - Condannato a tre anni per favoreggiamento dell'immigrazione clandestina il somalo ospitato agli arresti domiciliari dall'assessore Enrico Ioli.

A darne notizia lo scorso 30 novembre in consiglio comunale il capogruppo della Lega Vittorio Turconi, che insieme ai compagni di partito Andrea Dal Bosco, Ezio Zaffaroni e Stefania Selmi ha abbandonato il parlamentino cittadino appena dopo l'appello nominale del segretario Paolo Pepe.

L'"Aventino" leghista va avanti dal giugno con l'obiettivo di ottenere le dimissioni di Ioli.

La vicenda è nota. Ioli, che nell'ambito del progetto Sprar aveva ospitato Osman Cabdiqani prima dell'inchiesta giudiziaria (che vede coinvolti anche i due etiopi per terrorismo internazionale Mahamed Said o alias Mohamed Hussein Marwan e Ahmed Isidiin o alias Ab del Azir Ez) ha deciso di rinnovargli l'accoglienza dandogli ospitalità a casa propria durante la fase degli arresti domiciliari.

I leghisti ritengono che tale ospitalità data allo straniero sia incompatibile col ruolo di amministratore pubblico ricoperto da Ioli all'interno della giunta Palestra, mentre l'assessore, appoggiato dalla maggioranza, respinge questa interpretazione e rivendica, nella propria sfera privata, la libertà di prendere decisioni proprie.

"E' arrivata la condanna - ha detto Turconi durante lo streaming del consiglio comunale - quindi non è un semplice rinvio a giudizio. A questo punto la cosa si complica".

"L'informazione data dal consigliere Turconi - gli ha risposto la presidente del consiglio Eleonora Gonnella - rispetto alle vicende giudiziarie non riguarda nessun componente di questo consiglio comunale. Ho avuto la notizia in modo informale dall'assessore Ioli e mi sono posta un problema di condividere un'informazione senza avere il dispositivo, che tuttora non è stato pubblicato. Nel momento in cui avremo la disponibilità del dispositivo i capigruppo saranno aggiornati sulla vicenda sebbene, ribadisco, la misura non riguarda alcun componente dell'amministrazione né del consiglio comunale. In ogni caso stiamo parlando della vita privata di un amministratore che siede in questo consiglio comunale e se guardiamo il regolamento questo non è consentito.

Passiamo avanti".

"Noi lasciamo l'aula - ha replicato duro Turconi perché non ce la sentiamo di stare seduti a fianco di una persona che ospitava fino a ieri un presunto terrorista, oggi condannato".



Il Notiziario Comune di Arese

Ripartiti in Regione i tavoli su trasporti e Adp ex Alfa

ARESE - Lasciano quattro consiglieri della Lega; lascia la sola Michaela Piva a reggere le sorti dell' opposizione. E se da una parte l' esponente penta stellata ha un bel daffare nel proporre interrogazioni, mozioni e formulare domande scomode, dall' altra la maggioranza ha cominciato a riconoscerle apertamente i meriti per gli stimoli e i pungoli che pone. Si assiste così a una sorta di savoir-faire reciproco di cui bisognava dar conto.

Tornando ai lavori del consiglio, fra i fatti degni di nota vi è l' annuncio da parte del sindaco Michela Palestra della ripresa a novembre in Regione Lombardia dei tavoli sull' atto integrativo all' accordo di programma dell' ex Alfa Romeo. Il 9 si è svolta una prima riunione di confronto sul protocollo del piano del trasporto per il collegamento Mind -Rho Fiera - area ex Alfa Romeo, preludio per la formalizzazione dell' incarico da parte del comune di Milano a MM. "A quel punto - ha detto il sindaco - dovrebbe partire la fase operativa".

Giovedì 26, invece, sono ripresi i lavori della segreteria tecnica che erano in stallo da mesi.

In discussione un' istanza della proprietà per la riattivazione della procedura di approvazione dell' atto integrativo. "A tal proposito - ha detto Palestra - sono stati chiesti approfondimenti e chiari enti per cui g u iran no re riunioni r l' analisi e valutaziodei passi ccessivi".

n n u n c i massima e hanno into Piva approfondo sul tpl con la richiesta di delucidazioni sul tracciato e sulla tipologia di trasporto pubblico che si intende attivare.

Sull' adp ha poi ricordato che la commissione petizioni del Parlamento europeo attende ancora una risposta alla raccolta firme 600/2017 contro l' allargamento del centro commerciale. "Risposta - ha precisato - che non deve essere solo tecnica ma anche politica. L' atto integrativo prevede un' espansione in conflitto con la Direttiva Aria per il carico veicolare che porta e aggrava la situazione critica che già abbiamo. Quindi vorrei capire se confermate questo programma o se si parla di un altro tipo di programma funzionale".

"Lo studio sul trasporto richiede nove mesi di lavoro - le ha risposto il sindaco - e lo studio è propedeutico a individuare quale sia la soluzione di trasporto più efficace che un soggetto come MM è preposto a fare. Al momento non ci sono ancora le informazioni a riguardo. Quello che abbiamo chiesto è che ci sia un accordo continuo con il territorio. Il tema è lasciare che i tecnici sviluppino un tracciato che noi abbiamo chiesto essere di collegamento con Rho -Fiera e che l' innesto dell' ipotesi della ferrovia Garbagnate-Lainate possa essere anche al servizio del territorio. Pertanto le informazioni non ci sono, non per mancanza di trasparenza, ma perché sono il tema dello studio che è stato oggetto dello schema



Il Notiziario

Comune di Arese

e dell' accordo firmato e sottoscritto da Regione Lombardia, Città Metropolitana, comune di Milano e Arexpo. Questi sono i soggetti con una compartecipazione economica. Sul tema della petizioni, la segreteria tecnica ha cominciato a fare delle valutazioni.

Su quelle che sono le intenzioni dell' operatore ci esprimeremo quando avremo le informazioni, mentre la risposta alla Commissione europea è in fase di perfezionamento e non sarà solo di tipo tecnico". Ombretta T. Rinieri

Il Notiziario Comune di Arese

Banda larga: accordo fra Comune e Città metropolitana

di Domenico Vadala **ARESE** - La didattica a distanza ha messo in evidenza l' esigenza di disporre di una rete telematica efficace per garantire collegamenti veloci, stabili e sicuri. E in municipio hanno colto al volo la proposta di Città metropolitana di Milano di interconnettere in fibra ottica gli istituti scolastici cittadini, il municipio e altri presidi.

Del resto la rete a larga banda a fibra ottica, sup portando il trasferimento di una maggiore quantità di dati informativi in un determinato periodo di tempo, risponde alle necessità delle scuole sia nella situazione attuale che nell' eventualità di un nuovo lockdown e in caso di quarantena. Non solo.

La nuova modalità di didattica digitale dettata dalla situazione emergenziale, oltre a comportare un cambiamento radicale nella metodologia di insegnamento -apprendimento, tornerà utile ugualmente per integrare e arricchire la tradizionale esperienza scolastica in presenza. Ma non è tutto.

Città metropolitana s' impegna, a proprie spese, a collegare alla rete in fibra ottica metropolitana il palazzo comunale con accesso alla rete big internet/ intranet con capacità minima di 1 GB (simmetrico).

Inoltre autorizza il Comune a collegare i propri dispositivi di videosorveglianza e telecontrollo e/o di interesse pubblico installati sul territorio.

Le attività propedeutiche all' interconnessione dei dispositivi di videosorveglianza o di altri dispositivi da interconnettere sono a cura e a spese del Comune con il coordinamento della Città metropolitana. Non è finita qui.

Città metropolitana riconoscere al Comune, ai soli fini istituzionali, l' utilizzo esclusivo del 10% delle fibre ottiche di nuova posa in caso di ulteriore estensione della rete telematica metropolitana nel territorio aretino. Città metropolitana per dare attuazione al progetto acquisisce la disponibilità dell' uso di cavidotti, tubazioni, condotti e collettori del sistema fognario, strutture e infrastrutture di ingegneria civile afferenti alle reti di distribuzione dei servizi per il passaggio, la posa e il mantenimento in loco di tubazioni e cavi contenenti fibra ottica a estensione della rete telematica provinciale a larga banda.



Il Notiziario

Comune di Arese

Contagi: migliora la situazione, ma la curva non si è ancora azzerata

ARESE - La curva dei contagi perde forza diffusiva, anche se l'azzeramento è ancora lontano. L'ultimo aggiornamento dell'Ats segnala che rispetto al monitoraggio del 23 novembre scorso i casi totali sono 869 (+34), i decessi 54 (+2), i guariti 572 (+159).

Le persone in quarantena, cioè con limitazioni allo spostamento, sono 243 casi e 432 in sorveglianza. La situazione sembra in miglioramento, considerato il numero di guariti e la riduzione delle persone in sorveglianza rispetto all'ultimo aggiornamento. Ma la città è in lutto per il decesso di due cittadini alle cui famiglie la comunità si stringe.

La parola d'ordine è rispettare le regole: uso della mascherina e di gel disinfettante, distanziamento fisico e divieto di assembramento. Intanto è da ricordare che dall'inizio dell'emergenza sanitaria è operativa la rete di aiuto e supporto alle persone in difficoltà, soprattutto a quelle che si trovano in stato di estrema necessità, in condizioni di fragilità, che vivono sole.

Il numero telefonico di emergenza 379 1909759 è attivo dalle 9 alle 18 e rispondono i volontari della Fraternità di Misericordia.

A questo numero è possibile chiedere aiuto solo in caso di estrema necessità legata all'obbligo di quarantena o all'isolamento volontario.

La polizia locale resta disponibile per informazioni allo 02 93527450.



Il Notiziario Comune di Arese

Festività, uffici comunali chiusi

ARESE - Gli uffici comunali resteranno chiusi al pubblico lunedì 7 e martedì 8 in coincidenza con le festività di Sant'Ambrogio e dell'Immacolata. Il servizio di stato civile e di polizia mortuaria per denunce di decessi e programmazione di servizi cimiteriali è reperibile allo 02 93527450, attivo dalle 9 alle 13:40, o al 3357209024, attivo dalle 09.00 alle 15. Gli uffici e il centro raccolta resteranno chiusi nelle giornate del 7 e 8 dicembre.

Gli spazzamenti sono sospesi, mentre le raccolte sono regolari.

The image shows a newspaper page from Arese, dated December 4, 2020. The page features several news articles. The main headline is "Banda larga: accordo fra Comune e Città metropolitana", which discusses a 10-year agreement for fiber optic infrastructure. Other articles include "Rotatoria alla Valera, appaltati i lavori per realizzare l'opera", "Contagi: migliora la situazione, ma la curva non si è ancora azzerata", "Lutto: addio alla prof. Giuliana Sabbia", "Festività, uffici comunali chiusi", "Si al reddito di cittadinanza, ma impegnandosi in progetti utili per la comunità", "Open day virtuale delle scuole", and "L'attrice Claudia Conzemi venerdì 4 su YouTube". There is also a small advertisement for "Ritorno Funerale" and "Filiali di Arese - Via Mantova, 12".

Il Notiziario Comune di Arese

L' autrice Claudia Cangemi venerdì 4 su YouTube

ARESE - Incontro con l' autrice Claudia Cangemi sul canale YouTube "Comune di **Arese**". L' appuntamento è per stasera, venerdì 4, alle 18,30, con la presentazione di due libri dell' autrice arecina: "Fermati" e "Non ti lascio alla notte".

The screenshot shows a newspaper page with the following content:

- Rotatoria alla Valera, appaltati i lavori per realizzare l'opera**
- Banda larga: accordo fra Comune e Città metropolitana**
- Contagi: migliora la situazione, ma la curva non si è ancora azzerata**
- Lutto: addio alla prof. Giuliana Sabbia**
- Si al reddito di cittadinanza, ma impegnandosi in progetti utili per la comunità**
- Open day virtuale delle scuole**
- Festività, uffici comunali chiusi**
- L'autrice Claudia Cangemi venerdì 4 su YouTube**

At the bottom left of the page, there is an advertisement for 'Filia di Arese - Via Mantova, 12' with a phone number and a small image of a building.

Il Notiziario Comune di Arese

Lutto: addio alla prof. Giuliana Sabbia

ARESE - Lutto nel mondo della scuola. E' deceduta la professoressa Giuliana Sabbia all'età di 71 anni. La docente aveva insegnato per parecchi anni francese nella scuola media "S. Pellico", nonostante fosse in pensione da tanto, era rimasta nel cuore di famiglie e alunni. Una figura storica che lascia un vivo ricordo a chi l'ha conosciuta. La comunità si è stretta alla sua famiglia. I funerali si sono svolti lunedì 30 pomeriggio nella chiesa parrocchiale Santissimi Pietro e Paolo.



Il Notiziario Comune di Arese

Open day virtuale delle scuole

ARESE - Scuole aperte in modalità virtuale per le iscrizioni. La riunione informativa nuovi iscritti in versione online si terrà per la scuola dell'infanzia Peter Pan giovedì 10 dicembre alle 17,30, per la primaria Don Gnocchi e Pascoli mercoledì 9 e martedì 15 alle 17,30, per la secondaria Silvio Pellico venerdì 11 e lunedì 14 dalle 17,30.

Non è tutto. Domani, sabato 5, alle 9,30, open day della scuola primaria Europa Unita, oggi, venerdì 4, alle 17,30, della scuola d'infanzia Arcobaleno - Rodari, giovedì 10 e lunedì 14, alle 17,30, della scuola media L. da Vinci.



Il Notiziario Comune di Arese

Sì al reddito di cittadinanza, ma impegnandosi in progetti utili per la comunità

ARESE - Va bene riconoscere il reddito di cittadinanza agli aventi diritto, ma è anche giusto che i beneficiari diano qualcosa in cambio alla comunità in cui vivono.

Infatti l'amministrazione comunale ha siglato con Sercop un accordo per coinvolgere i destinatari di reddito di cittadinanza in progetti utili per la collettività (Puc), previo l'utilizzo del fondo povertà. Il proposito è elaborare progetti a partire dai bisogni e dalle esigenze della comunità, ma tenendo conto delle opportunità che le risposte a tali necessità offrono in termini di crescita delle persone coinvolte. Le attività sono da ritenersi complementari, a supporto e integrazione rispetto a quelle ordinarie svolte dagli uffici dell'ente, non devono essere sostitutive alle prestazioni affidate esternamente dal Comune e assumere carattere temporaneo. A ogni modo progetti vanno intesi come occasioni di arricchimento a seconda delle finalità e degli obiettivi da perseguire. I progetti devono riguardare ambiti diversi, ovvero sociale, culturale, artistico, ambientale, formativo, tutela dei beni comuni, altre attività di interesse generale: organizzazione di attività turistiche, radiodiffusione sonora a carattere comunitario, prestazioni sanitarie e sociosanitarie, cooperazione allo sviluppo, agricoltura sociale, tutela dei diritti, protezione civile, promozione cultura legalità e non violenza.





CITTÀ DI ARESE
PROVINCIA DI MILANO

Comune di Arese
sabato, 05 dicembre 2020

Comune di Arese
sabato, 05 dicembre 2020



CITTÀ DI ARESE
PROVINCIA DI MILANO

Comune di Arese
domenica, 06 dicembre 2020

Comune di Arese
domenica, 06 dicembre 2020